

Chamuya

Capo scout degli scout di Uzwil Heimat & Lido

È un grande onore poter scrivere un testo su di noi scout. Non è stato facile per me decidere di quale tema parlare.

Scout è un concetto così multiforme. Scout vuol dire grandi numeri. A livello mondiale 55 milioni di scout. Qui, oggi, trentamila. Wow! Per fortuna non dobbiamo contarci...

Così tante persone con tante diverse storie Scout nel cuore. Noi tutti qui siamo così diversi, abbiamo volti differenti, differenti generi, differenti lingue, forse anche diversi passaporti, ma siamo tutti uniti dalla stessa cosa, abbiamo tutti la stessa scintilla nel cuore. E abbiamo tutti fatto la stessa promessa.

Da bambina pensavo agli scout come a una società mistica. Lo ammetto, non ho la divisa e non ho molti ricordi di quando ero castorina e lupetta. All'epoca pensavo: „sì sì, adesso vado agli esplo e sarò una noia mortale“. E invece queste/i giovani scout erano segretamente i migliori. Infatti dopo le vacanze raccontavano con gli occhi lucidi di strane avventure del loro campeggio estivo. E io che invece passavo l'estate in piscina...

Dopo lunghe insistenze delle mie migliori amiche, mi decisi finalmente di provare l'esperienza scout. Ma quale? Difficile. Anche il mio moroso mi aveva invitato negli scout. La scelta era tra un foulard giallo-blu ed uno blu-marrone-verde. Per finire mi decisi per le mie amiche.

L'inizio è stato difficoltoso. Il mio reparto faceva sempre attività su una „montagna“ anche se forse chiamarla montagna era eccessivo (eventualmente una collina!?!). Io da pigra adolescente in realtà non volevo doverci salire ogni volta. Ma quando alla terza attività il capo reparto mi chiese se volevo cominciare sul serio, non ho potuto dire di „no“. Voi sapete cosa intendo. Si trattava del primo segnale di „contagio“ da parte del virus scout (e anche perché in tutta onestà mi sarebbe risultato troppo imbarazzante ammettere che salire ogni volta la collina mi indisponeva non poco). Ma fu una fortuna per me. Così rimasi per uno o due anni una partecipante che si applicava con attenzione fino a che diventai animatrice. Diedi il meglio di me. La scintilla scout era scoccata in me. Per la prima volta nella mia vita ero parte di un gruppo. Un bel gruppo, un gruppo fantastico, un gruppo caloroso. Sono orgogliosa di far parte di questo gruppo e di poter offrire il mio contributo. E ogni volta che questo gruppo si ritrova, scocca la scintilla e in me si accende il fuoco scout, che divampa furibondo.

Questo gruppo ha vissuto e vive tante avventure. Raramente le cose sono andate come erano state pianificate, ma tra alti e bassi alla fine ci siamo sempre ritrovati più uniti. Per esempio, la gioia di poter costruire la prima Sarasani è stata frustrata dall'aver un palo di 4 invece che di 6 metri a causa di istruzioni sbagliate. Oppure, un bellissimo gioco nel terreno ci ha obbligato a lavorare un'ora per toglierci 200 zecche. Oppure ancora, dopo esserci divertiti/e come matti a fare la battaglia del fango ci siamo accorti/e di non avere vestiti di ricambio. O quando al primo PFF (festival folk degli scout) mi sono innamorata ma dopo sole tre settimane sono stata lasciata (e tanti saluti a te mio caro!). Oppure ancora quando finalmente avevamo il sacco pronto per poi scoprire che era troppo pesante per il raid. O anche quando abbiamo

Partner principali





Partner









Sostenitori







perso la palla in montagna e siamo dovuti scendere a recuperarla. Quanti alti e bassi, e potrei continuare in eterno, ma quante avventure insieme. Così tanti ricordi bellissimi, ma anche ricordi di fango, di freddo patito o di caldo sofferto, e comunque spesso ricordi magici. E continuo a stupirmi che in fondo sono passati solo pochi anni. Questa è la strada che abbiamo fatto insieme. E la mia scintilla scout continua a scoccare ininterrottamente.

Lo scoutismo mi ha permesso di conoscermi meglio. So dove sono in miei limiti e più precisamente dopo 60 km di cammino (grazie Siech Team per l'organizzazione), ma grazie agli scout so che posso andare oltre i miei limiti e andare avanti molto più a lungo. Camminando insieme (e grazie Siech Team per la marcia di 80 km, le mie gambe ne sono uscite distrutte) e nonostante i piedi piagati, la scintilla scout non si è mai spenta.

Questa scintilla scout che mi tiene al caldo anche quando al campo di Pentecoste piove per tre giorni di fila. In questa comunità tra noi scout ho trovato il mio posto. Ne sono parte e sono accettata. Anche nei giorni storti o quando vorrei fare altro. Ma poi c'è sempre il/la lupetto/a che ti racconta una barzelletta nemmeno troppo divertente ma tanto carina, oppure l'altra animatrice che ti da una fetta di treccia con la marmellata, e tutti sono seduti intorno al tavolo e ridono e si discute se si debba mettere prima nel bicchiere l'Ovomaltina o il latte e la scintilla scout scocca luminosa quando è buio e fa un freddo cane. Le difficoltà, quando vissute con gli altri sono solo prove che si superano insieme.

Cinque anni fa ho deciso di non volere più non appartenere a questa società mistica. E oggi la scintilla scout continua a scoccare in me e mi dice con un sorriso trasognato „Sì allo scoutismo!“. Anche se a volte si è sporchi, i vestiti puzzano e tutto sembra essere in salita. Non rimpiango nulla, a parte di non aver cominciato con lo scoutismo molto prima.

Sono riconoscente! Grazie a voi amici animatori/trici per avermi accolto, grazie per questo bellissimo senso comunitario. Grazie per tutte le cose che mi avete insegnato e per tutte le avventure. Grazie per tutte le amicizie che ricordo attraverso tanti nodi scout. Grazie per questa scintilla scout.

E grazie per questo campo federale. Più tipicamente scout di così non si può. Organizzare un campo per 30'000 scout! Provate a immaginarvi gli alti e bassi degli ultimi anni, un vero ottovolante. Ma siamo qui oggi primo agosto, scout da tutta la Svizzera, 30'000 scintille nei vostri cuori che generano un enorme, splendente e caldo falò scout. A tutti gli scout del mondo: Happy Scouting Sunrise!

A tutti i presenti: tanti cari auguri per la Festa Nazionale!

Oggi voleranno scintille per tutta la Svizzera (sicuramente dove non vige il divieto di accendere fuochi all'aperto!). Ma oggi le scintille voleranno anche per noi in quanto comunità, per la nostra unione, per il nostro stare insieme, perchè di questo possiamo andare davvero orgogliosi/e.

Grazie.

Partner principali

MIGROS

LAPOSTA

la Mobiliare

Partner

SBB CFF FFS

PostAuto

matterhorn getthardbahn

CSS

ETAVIS

holzbauschweiz



Sostenitori

Fondazione svizzera
dello scoutismo

Valais

GOMS

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Schweizer Anner
Annemanner
Dents du Léman
Dents Argental-Franca